

**St. Ann's Provincialate**  
**B – 43, Cariappa Road**  
**Bolarum – 500 010**  
**Secunderabad, A.P.**



Bolarum, 15 gennaio 2016

*“Venite, benedetti del Padre mio,  
ricevete in eredità il regno preparato per voi”.* (Mt 25, 34)

Suor Flora Xavier (**Jaya Mary**), figlia di Xavier e Mangalem, nacque il 16 marzo 1928 a Trichy, Tamilnadu. Era la secondogenita di 10 figli. Ha completato la Scuola Secondaria nel 1943 e ha conseguito l’abilitazione all’insegnamento superiore nel 1946, lavorando come insegnante per 5 anni. I suoi genitori stavano cercando di combinare un matrimonio per lei, ma il Maestro Divino aveva un piano diverso e l’ha chiamata a seguirLo. Molto affascinata e attratta dalla vita consacrata, ha detto il suo ‘Sì’ alla chiamata divina, rinunciando coraggiosamente a tutto e Lo ha seguito.

E’ entrata nel noviziato di Secunderabad il 6 gennaio 1953, ha fatto la Vestizione il 1° gennaio 1954, la Prima Professione il 1° gennaio 1956 ed i Voti Perpetui il 1° gennaio 1962. Il 1° gennaio 2016 ha festeggiato 60 anni di Professione religiosa (Nozze di Diamante), rinnovando i Voti insieme a tutte le Sorelle della Comunità durante la Santa Messa di mezzanotte. Come dice la Scrittura: *“Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli”* (Lc 12,37), come le vergini sagge che aspettavano il ritorno dello sposo, pronte ad aprirGli la porta, così Sr. Flora si è fatta trovare pronta e ha lasciato questa terra stroncata da un arresto cardiaco improvviso.

Il suo primo apostolato, nel 1959, è stato nella Comunità di Chengalpattu, dove ha reso il suo servizio come insegnante; qui ha lavorato instancabilmente per 27 lunghi anni, fino all’età della pensione. Nel 1986 è stata trasferita a Mambakkam per aiutare in casa, e nel 1990 è stata accolta nella Comunità di Fatimanagar Hospital.

Sr. Flora è stata una missionaria zelante, spendendo tutta la sua vita, il suo tempo e le sue energie al servizio del Signore. Mentre insegnava nella Scuola a Chengalpattu, era fortemente coinvolta nella formazione cristiana dei bambini e dei giovani, nella catechesi e nell’evangelizzazione nei villaggi di Athur, Pullipakkam, Sogandi e Malrosapuram. Ogni fine settimana, precisamente il sabato, cominciava il suo viaggio a piedi o con l’autobus (in quei giorni difficilmente si trovava un autobus che portasse nei villaggi remoti). Giunta nel villaggio, assieme ad altre sorelle visitava le case e andavano nelle Cappelle o in altro luogo, dove le persone potevano sedersi e ascoltare l’insegnamento. La maggior parte di loro erano contadini, perciò arrivavano in serata. Le Sorelle si trattenevano con loro fino a tarda sera, insegnavano il catechismo preparando la gente ai Sacramenti. Con cuore grato mangiavano ciò che veniva loro offerto.

La mattina seguente si alzavano molto presto per preparare la gente per la Celebrazione Eucaristica e insegnare il catechismo agli studenti. Ritornavano in Comunità la sera. Gli abitanti di quei villaggi ancora oggi chiedono di Sr. Flora. Per molti anni ha preparato i fedeli a ricevere i Sacramenti e ha lavorato per regolarizzare i matrimoni: aveva molto a cuore questo apostolato.

Ha visitato più di 22 Cappelle della Parrocchia di Chengalpattu in stretta collaborazione con i Parroci della Congregazione Salesiana. Dimostrava molto interesse nel lavorare per le vocazioni, sia al sacerdozio che alla vita religiosa. Da Pullipakkam, un suo studente di terza elementare è diventato sacerdote, P. Augustine, che è molto grato per quanto Sr. Flora ha fatto per lui.

Dopo essere stata trasferita nella Comunità di Fatimanagar, ha continuato la sua missione di evangelizzazione, nonostante l'età avanzata e le difficoltà linguistiche. Anche se era un'insegnante, si è inserita bene nella Comunità dell'Ospedale, e ha continuato a utilizzare i talenti ricevuti da Dio per diffondere il Suo Regno. La sua vena artistica l'aiutava a trasmettere il messaggio di Cristo attraverso decorazioni festive e presepi. Ha lavorato attivamente in Parrocchia e visitato le famiglie. Per quasi 13 anni, in occasione della festa della Madonna di Fatima, la grotta e il carro per la processione erano decorati da lei.

Era incaricata anche della lavanderia dell'Ospedale: si occupava di cucire e rammendare e andava incontro alle varie necessità. Ha sempre svolto il suo lavoro con responsabilità, in modo sistematico e con il massimo impegno. Aveva grande zelo per la salvezza delle anime e si impegnava con diligenza nei diversi incarichi che le erano assegnati. Nutriva un amore preferenziale per i poveri e li aiutava rendendosi strumento della Provvidenza di Dio.

Sr. Flora era una Suora di Sant'Anna semplice, sempre pronta a riconoscere i suoi errori e, a volte, a riderci sopra, non esitando a chiedere perdono in tutta umiltà. Era grata per i piccoli favori che le venivano fatti. Era disponibile ed obbediente, attenta nel seguire l'orario della Comunità, e offrire preghiere per le varie necessità del mondo e della Chiesa. Era uno dei "guerrieri della preghiera" della Comunità. Fino alla fine, ha vissuto una vita bella di preghiera, di sacrificio e di disciplina.

Sr. Flora è stata di esempio per molte persone con la sua vita di dedizione e impegno, tanto che la cugina Sr. Delphine è entrata nella nostra Congregazione per offrirsi al Signore. Siamo grate ai membri della sua famiglia per averci dato un dono meraviglioso nella persona di Sr. Flora.

Il 30 dicembre 2015, giorno di ritiro, ha partecipato alla conferenza e alla condivisione, facendo gli auguri alle Sorelle per l'anno della Misericordia. Quella stessa sera ha preso parte al rito penitenziale e ha fatto una buona confessione. Il 31 dicembre 2015 era presente alla messa di mezzanotte e ha rinnovato i Voti insieme a tutte le Sorelle della Comunità. Al termine della Celebrazione Eucaristica, il celebrante ha benedetto alcuni foglietti con citazioni di promessa della Sacra Bibbia, consegnandoli ad ogni suora. Sr. Flora si è mostrata molto felice nel ricevere il suo, ed ha chiesto al prete di pregare per lei, invitandolo per la festa del suo Giubileo di Diamante che si sarebbe celebrato in Comunità il 16 gennaio.

Il 1° gennaio 2016, dopo un buon riposo, ha iniziato il Nuovo Anno salutando tutti con entusiasmo; ha anche detto ad alcune Sorelle che si sentiva forte e pronta per andare a Talegaon per la celebrazione dei Giubilei, organizzata a livello interprovinciale per il 9 gennaio 2016. Non vedeva l'ora di incontrare i suoi cari e le Sorelle, specialmente le sue compagne del gruppo. Dalle ore 11.00 in poi è rimasta a pregare in cappella insieme ad altre sorelle della Comunità. Essendo un'amante di Maria nostra Madre, ha trascorso il suo tempo nella recita del Santo Rosario. Ha

chiesto a una delle Sorelle che si trovava in cappella, Sr. Rosita Kurian, di aprire la Bibbia e darle la citazione (consegnatale dal sacerdote dopo la Messa di mezzanotte), cioè Isaia 55,3 *“Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete. Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide”*. Stava leggendo e riflettendo su queste parole di promessa, quando, alle 12.30, ha emesso un alto grido. Sr. Rosita subito le ha chiesto cosa stesse succedendo. Sr. Flora ha risposto con uno sguardo e poi le ha stretto fortemente la mano. Questa è stata la fine. Le altre Sorelle che erano nella cappella sono accorse per aiutarla e hanno cercato di rianimarla, mentre alcune sono corse per informare la Superiora e le altre Sorelle, ma la sua anima benedetta era già volata verso lo Sposo celeste. Il dottore, giunto immediatamente, ha costatato che Sr. Flora aveva già lasciato questo mondo.

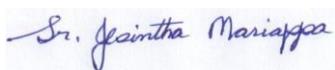
Sr. Flora soffriva di diabete e di pressione alta; a parte questo, godeva di una salute abbastanza buona. La sua morte è stata uno shock per tutte le Sorelle della Comunità che sentono molto la sua scomparsa improvvisa e la mancanza della sua presenza innocente e semplice. Dio aveva un piano particolare per la nostra cara Sr. Flora e l'ha trovata pronta e vigilante al suo ritorno.

La messa funebre è stata celebrata alle ore 15:00 nella cappella di St. Ann's Hospital, da Mons. Udumula Bala, Vescovo di Warangal, insieme a molti sacerdoti. Nell'omelia il Vescovo ha ricordato che Sr. Flora ha vissuto una vita bella, portando le persone a Dio. Il grido che ha fatto è stato come quello di Gesù sulla croce: *“Eli, Eli, lama sabachthani”* (Mt 27,46); con quel gemito Sr. Flora ha consegnato la sua anima nelle mani di Dio.

Il fratello maggiore di 90 anni, e l'unico ancora vivo, era presente al funerale con tutti i nipoti e altri parenti. Erano presenti le Sorelle dalle Comunità vicine e dalla Provincia del Sud India, altri amici religiosi, benefattori, il personale dell'ospedale e gli studenti si sono riuniti per dare l'addio alla nostra Sr. Flora. Mentre facciamo le nostre condoglianze ai suoi cari, ringraziamo di cuore tutti quelli che hanno voluto dare l'ultimo saluto alla nostra cara Sr. Flora, per l'amore, cura e sostegno mostrato nei suoi confronti.

Offriamo le nostre preghiere e i nostri sacrifici perché Sr. Flora goda fin d'ora la beatitudine eterna e chiediamo a lei di intercedere per noi, affinché possiamo rimanere fedeli al nostro impegno verso il Signore e ai nostri incontri con la misericordia di Dio in questo Anno giubilare straordinario.

Con molto affetto,



Superiora Provinciale

